

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 3

“PIANIFICAZIONE, REGOLAZIONE ED USO DELLE ACQUE”

Provvedimento ai sensi del comma 1 articolo 47 del T.U. di cui al Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTO** lo statuto della Regione Siciliana approvato con Decreto Legislativo 15/05/1946 n. 455 convertito con Legge Costituzionale 26/02/1948 n. 2;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 30/07/1950 n. 878 (Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di opere pubbliche) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTE** le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;
- VISTI** il Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici) e successive modifiche e integrazioni nonché il Regio Decreto 14/08/1920 n. 1285 (Approvazione del regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche);
- VISTO** il Decreto Legislativo 2 luglio 1993, n. 275 (Riordino in materia di concessione di acque pubbliche) recepito con Legge Regionale 15 marzo 1994 n. 5;
- VISTA** la Legge 05/01/1994 n. 36 (Disposizioni in materia di risorse idriche) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 18/02/1999 n. 238 recante disposizioni per l'attuazione di disposizioni in materia di risorse idriche;
- VISTO** il Decreto Legislativo 11/05/1999 n. 152 recante disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento;
- VISTA** la Legge Regionale 15/05/2000, n. 10 recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;
- VISTO** il Decreto Legislativo 03/05/2006 n. 152 (Norme in materia ambientale)
- VISTA** la Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 (Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il regolamento di attuazione del titolo II della Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 emanato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana 05/12/2009 n. 12;
- VISTO** il protocollo di legalità stipulato in data 23/05/2011 tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, le Prefetture delle province siciliane e Confindustria Sicilia;
- VISTO** il Decreto Legislativo 06/09/2011 n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 20/04/2012 n. 167/Serv.5°/S.G. (Approvazione del nuovo Piano Regolatore Generale degli Acquedotti della Regione Siciliana);
- VISTA** la Legge Regionale 12/07/2011 n. 12 che all'art. 5, comma 13, prevede che la Commissione Regionale dei Lavori Pubblici rilascia, tra l'altro, i pareri consultivi previsti in capo al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici in materia di acque pubbliche dal testo unico di cui al



Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775;

- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 20/04/2012 n. 167/Serv.5°/S.G. (Approvazione del nuovo Piano Regolatore Generale degli Acquedotti della Regione Siciliana);
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 16/10/2017 n. 527 con il quale sono prorogati, fino al 20 aprile 2020, i vincoli delle risorse e delle riserve idriche, in favore dei comuni dell'Isola, già approvati con Decreto del Presidente della Regione 20/04/2012, n. 167/Serv.5°/S.G.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 14/06/2016 n. 12 (Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni);
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti 18/07/2016 n. 1065 con il quale è stato conferito all'ing. Giuseppe Dragotta l'incarico di Dirigente responsabile del Servizio 3 "Pianificazione, regolazione ed uso delle acque", con la medesima decorrenza;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 04/01/2018 n. 8 con il quale è stato conferito all'ing. Salvatore Cocina l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 234 del 04/04/2018, con il quale è stata conferita all' Ing. Giuseppe Dragotta, n.q. di Dirigente responsabile del Servizio 3, "Pianificazione, Regolazione ed Uso delle Acque", con la medesima decorrenza, delega alla firma dei provvedimenti definitivi in materia di acque pubbliche ai sensi del T.U. di cui al R.D. n. 1775/1933;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 671 del 17/06/2019 con il quale è stato disposto il differimento al 31/07/2019 del termine di scadenza dell'incarico dirigenziale conferito all'Ing. Giuseppe Dragotta con il citato Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti 18/07/2016 n. 1065 e con il quale sono state confermate tutte le deleghe allo stesso precedentemente assegnate;
- VISTA** la nota prot. n. 65303 del 25/03/2019 con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Palermo ha riferito che:
- con domanda assunta in data 27/05/2016 al n. 104245 di protocollo dello stesso Ufficio, la ditta PROIDRO SRL, con sede legale in Palermo nella via L.A. Muratori n° 13, p.iva 06498370821, ha richiesto la concessione ai sensi dell'articolo 7 del T.U. di cui al Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775, per la derivazione, durante l'intero anno solare, di acque pubbliche, già concesse a fini idropotabili, per un quantitativo annuo pari a metri cubi 5.203.440 -corrispondenti a una portata media di l/sec 165,00 e con una portata massima di l/sec 200,00- da prelevarsi dalla condotta proveniente dall'interruttore di Cozzo Imperatore, sito nel comune di Termini Imerese, di alimentazione del vecchio serbatoio EAS e del nuovo serbatoio in località Consona del sistema idrico comunale di Bagheria, strutture impiantistiche facenti parte dell'acquedotto potabile "Nuovo Scillato", con punti di appresamento e rilascio con sistema by-pass all'interno della camera di manovra del manufatto di consegna esistente, per uso idroelettrico a servizio della centrale da realizzare nell'area dei suddetti serbatoi comunali del comune di Bagheria, per la produzione di una potenza idroelettrica nominale pari a kW 128;
 - nel corso dell'istruttoria, lo stesso Ufficio del Genio Civile, dall'esame degli atti allegati alla domanda di concessione, rilevava che per attuare la nuova utenza il nuovo richiedente la concessione avrebbe dovuto avvalersi di opere di derivazione di un'utenza preesistente in testa al Comune di Bagheria, ricorrendo quindi le condizioni di cui al comma 1 dell'articolo 47 del T.U. di cui al Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775;
 - in ossequio a tale ultima disposizione, al fine di consentire a questo Dipartimento, sentita la Commissione Regionale dei Lavori Pubblici, di valutare la possibilità o meno di potere accordare la nuova concessione, si chiedeva alla nuova e alla preesistente utenza di addivenire ad un accordo che stabilisse le cautele per la loro coesistenza e il conseguente costo delle opere nonché il compenso che il nuovo utente dovrà corrispondere al preesistente;

- la PROIDRO SRL ha prodotto uno schema di convenzione che non è stato sottoscritto dal Comune di Bagheria.

Con la stessa nota, l'Ufficio del Genio Civile di Palermo ha trasmesso gli atti, unitamente al citato schema di convenzione, alla competente Commissione Regionale dei Lavori Pubblici richiedendo il parere consultivo di competenza;

VISTO il verbale dell'adunanza della Commissione Regionale dei Lavori Pubblici tenutasi in data 15/05/2019, nel corso della quale la stessa ha ritenuto all'unanimità che l'istanza di concessione sopra citata, avanzata dalla ditta PROIDRO SRL, con sede legale in Palermo nella via L.A. Muratori n° 13, p.iva 06498370821, si possa assentire ai sensi di quanto disposto dall'articolo 47 del T.U. di cui al R.D. 11/12/1933 n. 1775;

RITENUTO di potere concordare con il sopra citato parere della Commissione Regionale dei Lavori Pubblici, e che quindi l'istanza di concessione sopra citata possa essere accordata;

DECRETA

- Art. 1** Per i motivi sopra esposti, ai sensi dell'art. 47 del R.D. 11/12/1933 n. 1775, può essere accordata la concessione richiesta dalla ditta PROIDRO SRL, con sede legale in Palermo nella via L.A. Muratori n° 13, p.iva 06498370821, con istanza assunta il 27/05/2016 al protocollo n° 104245 dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo, con le cautele e i compensi di cui al citato schema di convenzione.
- Art. 2** L'Ufficio del Genio Civile di Palermo dovrà completare gli atti istruttori tenendo conto del presente parere e con espresso riferimento ai contenuti dello schema di convenzione su cui la Commissione Regionale LL.PP. ha espresso parere. Lo schema di disciplinare di concessione dovrà prevedere un apposito articolo con il quale si subordinerà l'esercizio della nuova utenza al rispetto dei patti e delle condizioni previste dal citato schema di convenzione. La durata della concessione non potrà superare la data di scadenza della convenzione. Dopo l'eventuale approvazione degli atti istruttori da parte di questo Dipartimento, il citato schema di convenzione dovrà essere trasformato in una definitiva convenzione tra le parti che, opportunamente registrata, sarà poi allegata al definitivo disciplinare di concessione.
- Art. 3** Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L. R. 12 agosto 2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6, della L. R. 7 maggio 2015, n. 9.
- Art. 4** Il presente Decreto sarà trasmesso al Dirigente del Servizio "Ufficio del Genio Civile di Palermo" che resta incaricato della sua esecuzione con onere di notifica ai soggetti interessati.
- Art. 5** Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione, o dalla notifica se anteriore, al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del D.lgs 104/10 e ss.mm.ii. e del Titolo IV (articoli 138÷210) del T.U. di cui al R.D. n. 1775/1933, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Palermo li

31 LUG 2019

Il Funzionario Direttivo
(Ing. Antonino Lentini)

